

DOUJA D'OR

Asti città del vino
tra degustazioni
e piatti tipici



Asti si appresta a diventare la città del vino.

Venerdì 6 settembre aprirà, infatti, il 53esimo Salone nazionale di vini selezionati "Douja d'Or", che animerà il centro storico fino a domenica 15 settembre.

A presentare l'edizione 2019, ieri (giovedì), Renato Gorla, presidente della Camera di Commercio.

➔ **Ferrando a pag. 14**

EVENTO DAL 6 AL 15 SETTEMBRE IL SALONE NAZIONALE

Con la Douja d'or Asti diventerà la città del vino

DI ELISA FERRANDO

Asti si appresta a diventare, per dieci giorni, la città del vino.

Venerdì 6 settembre aprirà, infatti, il 53esimo Salone nazionale di vini

selezionati "Douja d'Or", che animerà il centro storico fino a domenica 15 settembre.

A presentare l'edizione 2019, ieri (giovedì) in conferenza stampa, Renato Gorla, presidente della Camera di Commercio, la cui Azien-

da speciale ha organizzato la manifestazione (così come il Festival delle Sagre) in collaborazione con numerosi partner pubblici.

Per questa ragione al fianco di Gorla e del segretario generale dell'Ente, Roberta Panzeri, sono

interventuti, tra gli altri, il sindaco Maurizio Rasero, la vice presidente della Provincia di Asti Francesca Ragusa, il vice presidente della Regione Piemonte Fabio Carosso (insieme all'assessore regionale all'Agricoltura e al Cibo Marco Protopapa), il presidente del consorzio Piemonte Land of Perfection Filippo Mobrìci, il presidente della Fondazione CrAsti Mario Sacco.

La "città del vino"

E' emerso innanzitutto che il centro storico di Asti si trasformerà in una "città del vino" all'interno della quale verranno presentati, in degustazione e in vendita, tutti i vini Doc, Docg e Igp premiati al 47° Concorso enologico nazionale Premio "Douja d'Or 2019". In totale 268 le etichette selezionate, rappresentative di 164 aziende di tutta Italia, con 29 vini che sono riusciti a ottenere l'Oscar.

Le parole di Gorìa

«La "Douja d'Or" - ha ricordato il presidente Gorìa - è da sempre sinonimo di festa del vino. Una manifestazione, ideata nel 1967 dall'allora presidente della Camera di commercio Giovanni Borello, che è cresciuta fino a diventare una delle più prestigiose fiere-mercato del vino italiano. Inserita nel Settembre astigiano, è l'evento che più di tutti ci qualifica come eccellenza, rappresentando la sintesi ideale tra tradizione, evoluzione e innovazione. Insomma, è la vetrina con cui ci presentiamo al mondo». Al termine del suo intervento Gorìa ha sottolineato l'ingente lavoro organizzativo che sta dietro alla Douja d'Or. «Questa manifestazione - ha sottolineato - comporta costi alti e un grosso sforzo da parte del personale dell'Ente. Considerando che i dipendenti, negli ultimi anni, sono scesi della metà per

effetto della riforma nazionale in atto, per la prossima edizione si dovrà fare sistema col territorio soprattutto a livello di "risorse umane"».

Gli altri interventi

A disposizione per sinergie e collaborazioni l'Amministrazione comunale di Asti, col sindaco Rasero che ha affermato di «essere presente per rinnovare l'alleanza e il percorso comune».

Commenti positivi sulla manifestazione sono poi arrivati dall'assessore Protopapa, che ha definito la Douja d'Or «un'iniziativa di grande qualità che mette il Piemonte in vetrina».

«Oggi giorno - ha proseguito - è in atto una gara esasperata, nel mondo, tra i territori e i loro vini. Noi abbiamo una tradizione e una qualità enologica eccellenti, di pari passo col cibo, che però vanno ricordati al mondo e promossi sul mercato».

A sottolineare l'unicità del Settembre astigiano e l'importanza di promuoverne la comunicazione è stato Mario Sacco, presidente della Fondazione CrAsti che ha sostenuto economicamente il Salone. Sacco ha poi sottolineato, anche alla luce della difficoltà di reperire le risorse, la necessità di «fare rete per promuovere e sostenere quegli eventi di qualità che determinano un ritorno a livello economico sull'Astigiano».

Infine Filippo Mobrìci, dopo aver ricordato i dati soddisfacenti di Piemonte Land of Perfection (il "consorzio dei consorzi di tutela") alla Douja 2018, ha ricordato come Asti «stia diventando uno dei centri italiani del vino. Il prossimo passo sarà quello di migliorare l'accoglienza dei turisti».

La comunicazione dell'evento

Nel corso della presentazione la Camera di Commercio ha poi sottolineato lo sforzo a livello di co-

municazione e pubblicità dell'evento. «Quest'anno - ha sottolineato Annalisa D'Errico, responsabile ufficio stampa Douja d'Or - è stato impostato un piano di marketing rinnovato. Per questo, pur cercando di mantenere la visibilità sui media tradizionali e sulle riviste specializzate, si è deciso di puntare sulla radio, che permette di raggiungere un pubblico vasto e trasversale. Grazie ad un accordo con Radio Rai 2 si parlerà di Douja d'Or e Festival delle Sagre durante i programmi "Decanter" e "Il rugito del Coniglio". E ancora, Radio Veronica One trasmetterà in diretta da piazza Roma tutti i giorni dalle 16 alle 18. Stretta collaborazione, poi, con il TgR del Piemonte su Rai 3».

«È stata anche ampliata - ha concluso - l'audience raggiungibile online, grazie a una campagna social e banner, ed è stata attivata alcune partnership con influencer italiani legati al vino e al cibo. Non ultimo, in collaborazione con il Comune di Asti e la Fondazione CrAsti, è stata costruita la campagna integrata "A Settembre Asti è" nelle stazioni della metropolitana di Torino e Milano e negli aeroporti di Torino, Genova e Milano».

La sicurezza

Sempre ieri si è anche riunito in Prefettura il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica relativamente agli eventi del Settembre astigiano. Tra i vari punti, è stata nuovamente adottata l'ordinanza sindacale che, per quanto riguarda la Douja d'Or, vieta la vendita di bottiglie di vino e altre sostanze alcoliche e superalcoliche dalle 20 di sabato 7 settembre alle 8 di domenica 8 settembre nelle zone limitrofe all'area di corso Alfieri interessata dal Salone. Inoltre verrà anticipato - dalle 2 di domenica 8 settembre - il divieto di mescita di sostanze alcoliche in vigore dalle 3 alle 7 di tutti i giorni.



TERZO DA DESTRA, IN ALTO, IL PRESIDENTE GORIA CON AUTORITÀ E PARTNER COINVOLTI NELL'EVENTO (FOTO AGO)

La nuova provincia

Domenica "Toppio Palio" in pista: città e comuni corona... divisi

DOCE

SOLANGE

TRUCK AND CAR CENTER

Con la Douja d'or Asti diventerà la città del vino

LAVANDERIA IPE CLEAN

SUPER OFFERTA

PIAZZALE EX PAM